

## ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241

## PER L'UTILIZZO DI AUTOVETTURA CONFISCATA

L'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, c.f. 97210890584 (di seguito denominata “ADM”) in persona del Direttore Generale e legale rappresentante Prof. Marcello Minenna, domiciliato per la carica in Roma alla Piazza Mastai, 12, presso la sede di ADM

E

La **Direzione Investigativa Antimafia**, c.f. 80202230589 (di seguito: denominata “DIA”) in persona del Direttore e legale rappresentante Dott. Maurizio Vallone, domiciliato per la carica in Roma alla via Torre Di Mezzavia n. 9/121, presso la sede della DIA

qui di seguito anche denominate, singolarmente, “Parte” o, congiuntamente, “Parti”

### Premesso che

- La Direzione Investigativa Antimafia (DIA), istituita nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con l'art. 3 del D.L. 345 del 1991 (ora art. 108 del D.lgs. 159 del 2011), è un organismo investigativo con competenza monofunzionale che ha il compito di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, nonché di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazione di tipo mafioso o comunque ricollegabili all'associazione medesima. Formano oggetto delle attività di investigazione preventiva della Direzione investigativa antimafia le connotazioni strutturali, le articolazioni e i collegamenti interni ed internazionali delle organizzazioni criminali, gli obiettivi e le modalità operative di dette organizzazioni, nonché ogni altra forma di manifestazione delittuosa alle stesse riconducibile ivi compreso il fenomeno delle estorsioni.

- La DIA agisce in stretto collegamento con gli uffici e le strutture delle Forze di Polizia che forniscono ogni possibile cooperazione al personale investigativo della Direzione; promuove e sviluppa i collegamenti - informativi ed operativi - con gli organismi esteri specializzati nella lotta al crimine organizzato; partecipa ai principali fori di cooperazione multilaterale di polizia in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata transnazionale.
- ADM, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, favorisce la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuisce alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all'evasione fiscale e alle frodi, anche attraverso l'esercizio di poteri di polizia tributaria e giudiziaria, concorre alla tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, controllando le merci in ingresso nell'Unione Europea e contrastando fenomeni criminali come il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente e che a tali fini ha competenze specifiche anche in materia di controlli della logistica per l'importazione e l'esportazione di merci;
- ADM, nell'ambito delle proprie attività di polizia giudiziaria e tributaria, effettua con frequenza sequestri e confische amministrative, così come previsto dall'art. 301 bis del TULD, (Testo unico delle leggi doganali di cui al DPR 23 gennaio 1973, n.43), di beni mobili iscritti nei pubblici registri che possono essere affidati ad organi dello stato o amministrazioni pubbliche;
- ADM, con propri provvedimenti amministrativi (LIUA-SEQ prot. 71836/RU dell'8 marzo 2021, LIUA-SEQ *In progress* prot. 256529/RU del 16 luglio 2021, LIUA-SEQ *Operation*, prot. 34971/RU del 26.01.2022 e DD 90556/RU del 24 febbraio 2022) ha disciplinato le modalità di utilizzo e assegnazione degli automezzi sequestrati e/o confiscati, adottando come parametro di riferimento anche la riduzione dei costi di deposito e mantenimento dei veicoli e prevedendo espressamente la possibilità di *"assegnazione ad altra Amministrazione dello Stato secondo lo specifico regime convenzionale appositamente costituito"*;
- non risultando attualmente immediatamente disponibili le procedure di vendita all'asta del mezzo, appare conveniente, al fine della riduzione dei costi di gestione e custodia del mezzo, assegnarlo in uso ad altra Amministrazione Pubblica, che se ne accoli integralmente i costi di gestione e uso;
- la DIA è interessata ad acquisire in uso gratuito, provvedendo ai costi di gestione e uso, i seguenti mezzi a disposizione di ADM e acquisiti al patrimonio dello Stato;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con cui si regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad

eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

ADM concede in uso gratuito alla DIA che accetta e acquisisce in uso gratuito, i seguenti mezzi:

- [REDACTED]
- [REDACTED]

### **ART. 2**

La DIA provvederà a farsi carico sotto la propria esclusiva responsabilità di tutte le spese, i costi e gli oneri e delle obbligazioni relative all'immatricolazione, messa in esercizio, assicurazione, gestione e manutenzione dei predetti veicoli, per tutta la durata del presente accordo

### **ART. 3**

Il presente accordo ha durata di due anni dalla data del verbale di consegna e alla scadenza si considererà tacitamente prorogato per ulteriori due anni. Le Parti potranno inoltre concordare una diversa durata ove la modifica del termine predetto realizzi un più efficiente contemperamento dei rispettivi interessi o risponda a un loro più equo bilanciamento, avuto riguardo agli obblighi di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni e alla prevalenza dei superiori interessi pubblici, anche erariali. È fatta salva, per ciascuna delle Parti, la possibilità di recedere unilateralmente e in qualunque momento dall'accordo dandone preavviso all'altra Parte. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R., ed ha effetto decorsi due mesi dalla data di notifica dello stesso. Durante la vigenza del presente accordo la responsabilità civile inerente alla gestione e all'utilizzo del mezzo citato sarà esclusivamente a carico della DIA che si obbliga a manlevare e tenere indenne ADM per ogni richiesta risarcitoria o di indennizzo che dovesse essere sollevata da qualunque parte.

#### **ART. 4**

Il presente accordo si intenderà automaticamente risolto qualora i veicoli di cui all'art. 1 non superino il previsto collaudo effettuato da personale degli Autocentri della Polizia di Stato competenti per territorio, finalizzato a valutarne l'idoneità per i servizi di Polizia.

#### **ART. 5**

La DIA, fatto salvo il superamento del collaudo di cui all'art. 4, con la firma del verbale di consegna allegato al presente accordo assume il possesso giuridico e materiale dei veicoli e ogni conseguente responsabilità, impegnandosi, al contempo, a mantenere gli adesivi – volti a dare evidenza pubblica alle azioni istituzionali di contrasto dei fenomeni criminali in ragione delle quali è stata disposta la confisca del bene – e le placche metalliche identificative apposte da ADM sui mezzi.

#### **ART. 6**

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del D.P.R. n. 131/1986, con oneri a carico della Parte richiedente.

Roma, 7 aprile 2022

Per ADM  
Il Direttore Generale

[Redacted Signature]

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*

Per la DIA  
Il Direttore

[Redacted Signature]

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*